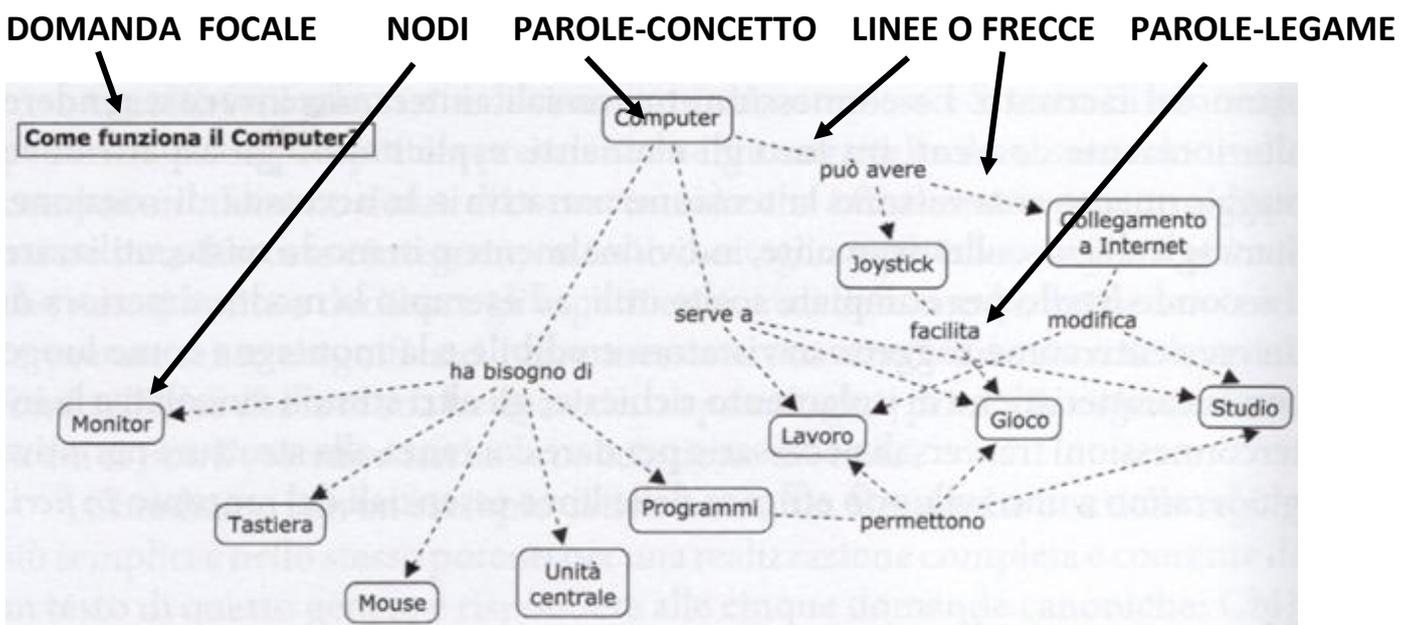


SAPER COSTRUIRE MAPPE CONCETTUALI

DEFINIZIONE DI UNA MAPPA CONCETTUALE:

PAROLE-CONCETTO (ALL'INTERNO DI UN **NODO**) COLLEGATE TRA LORO DA **LINEE O FRECCE** CHE NE DEFINISCONO (SPIEGANO) LA **RELAZIONE** (IL RAPPORTO) ATTRAVERSO LE **PAROLE-LEGAME**.



UN PO' DI GRAMMATICA:

1. PAROLA-CONCETTO → COMPUTER: SOGGETTO
2. PAROLA-LEGAME → HA BISOGNO DI: AZIONE CHE COMPIE IL SOGGETTO
3. PAROLA-CONCETTO → MONITOR: DOVE RICADE L'AZIONE DEL SOGGETTO

LA RELAZIONE TRA UN CONCETTO E L'ALTRO

VIENE SEMPRE DEFINITA (spiegata, evidenziata, precisata)
DA UNA FRASE COMPLETA RIDOTTA AL MINIMO!

SAPER COSTRUIRE UNA MAPPA CONCETTUALE POTRÀ RISULTARE PIÙ VANTAGGIOSO PER LO STUDIO RISPETTO ALLA REALIZZAZIONE DI ALTRI TIPI DI MAPPE PERCHÉ:

Saper studiare significa:

leggere in modo *strategico* per **capire** e **ricordare**.

Una capacità indispensabile per comprendere e memorizzare:
saper fare la **sintesi**, ovvero saper **isolare** e **mettere in relazione**
le informazioni più importanti.

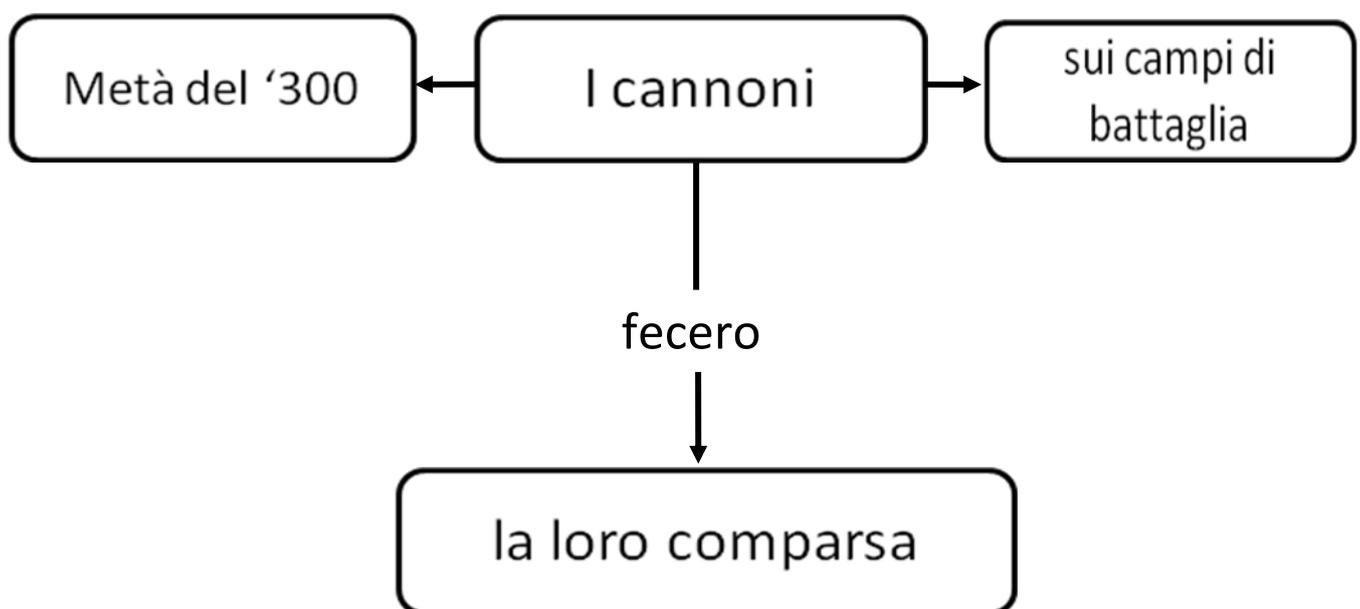
PERCORSO DIDATTICO

Sottolineiamo per ogni frase: il soggetto, l'azione che compie il soggetto,
dove ricade l'azione del soggetto.

“Intorno alla metà del Trecento, i cannoni fecero la loro comparsa sui campi di battaglia.”

Ricordati: i collegamenti tra un concetto e l'altro possono seguire **tre direzioni**.

- **Collegamento verticale:** per definire la frase completa (ridotta al minimo)
- **Collegamento orizzontale:** per completare i concetti aggiungendo per esempio il luogo (dove?); il tempo (quando?); una specificazione (di chi?); ...
- **Collegamento trasversale:** per aggiungere ulteriori chiarimenti



Un consiglio per i ragazzi con DSA:

ad ogni nuovo collegamento verticale cambiare il colore dei **nodi** e delle relative **freccie**